

*(I lavori iniziano alle ore 09.36 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(omissis)

Interpellanza n. 1376 presentata da Magliano, inerente a *"Le modifiche che la Città di Torino intende attuare sul servizio di trasporto pubblico di collegamento tra Torino e San Mauro, gestito dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., non devono penalizzare i residenti sanmauresi"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interpellanza n. 1376.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.
Prego, Consigliere; ne ha facoltà per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Mi scuso con l'Assessore se, nelle more della discussione, qualcuno forse ha pensato di mettere un po' di senno rispetto al ridisegnamento di questa tratta.

La società GTT è concessionaria dei servizi pubblici di trasporto di cui al contratto di servizio Mobilità Urbana e Metropolitana di Torino 2012-2027. Nel corso della recente conferenza stampa di illustrazione del nuovo Piano di trasporto pubblico locale '23-'27, indetta dal Sindaco della Città di Torino alla presenza dell'amministratrice delegata GTT, sono state comunicate importanti modifiche al sistema di trasporto pubblico metropolitano. Si teme che tali modifiche possano avere un impatto negativo sul diritto alla mobilità della cittadinanza del Comune di San Mauro Torinese, che già si era vista negare, da subito, il primo arrivo di Metro 2, che doveva arrivare su Pescarito e, invece, sarà realizzata in un secondo momento, ma, come proverò a raccontare in narrativa, anche le linee di percorrenza normale rischiano di essere tolte.

Tra le modifiche comunicate, relative al sistema di trasporto pubblico metropolitano, da parte degli amministratori torinesi, avallate dai vertici GTT, era compreso lo spostamento del capolinea della linea 8 da piazza Mochino in San Mauro a piazza Sofia a Torino, tagliando via un asse che non è solo sanmaurese, ma anche della Circoscrizione subito afferente, quella che viene definita "periferia", a proposito di periferie che tanto ci stanno a cuore.

La rimodulazione dei servizi di collegamento da e per San Mauro Torinese non apparivano ancora chiare alla luce dei documenti presentati nella loro natura. L'Assessorato alla mobilità della Città di Torino, considerate le proteste dei cittadini di San Mauro nei confronti del futuro del servizio di trasporto pubblico linea 8, a mezzo stampa ha dichiarato la volontà di non voler creare disservizi ai cittadini, ma di voler riorganizzare il servizio pubblico, a partire proprio dalle loro esigenze, attraverso una riorganizzazione della linea 8 entro il prossimo mese di giugno, con un'interlocuzione anche con la Circoscrizione 6, evidentemente, e tutti i territori coinvolti, essendo quello l'asse.

Tenuto conto che le tratte più lunghe fanno fisiologicamente registrare una maggiore probabilità di perturbazioni alla regolarità di esercizio, stante la strutturazione della linea 8, già attualmente i tempi di percorrenza da San Mauro Torinese verso la zona ospedali di Torino

arrivano, e spesso superano, i 70 minuti a seconda delle fasce orarie e dell'intensità del traffico.

Rilevato che non risultano studi di settore prodromici alle previsioni introdotte dal nuovo Piano di trasporto pubblico locale 2023-2027 che interessino i servizi di trasporto pubblico locale di collegamento da e verso San Mauro Torinese, tali servizi sono attualmente operati attraverso la linea 8, prioritaria per i cittadini di quell'area.

Considerato che l'Agenzia della mobilità piemontese è l'ente che assegna al gruppo GTT il compito di garantire i servizi di trasporto pubblico locale di cui alla sezione II del contratto di servizio mobilità urbana e metropolitana di Torino periodo 2012-2027 e che intercettare le esigenze di trasporto della collettività, offrendo risposte adeguate alla domanda, è fondamentale ed è dovere delle istituzioni, interpello la Giunta regionale per sapere come l'Agenzia della mobilità piemontese, in relazione al nuovo Piano di trasporto pubblico locale 2023-2027, presentato alla Città di Torino, intenda intervenire per potenziare, dal punto di vista della frequenza, della capillarità, dell'efficienza e dell'accessibilità, i servizi di trasporto pubblico tra la Città di Torino e il Comune di San Mauro Torinese.

Scelgano quel che vogliono scegliere, da questo punto di vista, ma non possiamo tagliare fuori San Mauro, la Circoscrizione 6 e il collegamento con tutte le aree più importanti della nostra città.

So che ci sono state interlocuzioni, ma ho voluto mantenere l'interpellanza per avere anche il punto di vista di Regione Piemonte che mi pare, essendo l'ente regolatorio, quello più adeguato a dare le giuste indicazioni e a intervenire anche con forza per garantire a quella parte della Provincia di Torino di non essere nuovamente abbandonata.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interpellanza delegando l'Assessore Marco Gabusi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere.

La riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico del 2021, che ha portato all'attuale configurazione delle zone di Barca, Bertolla e San Mauro, è nata da un'analisi delle relazioni origine-destinazione dell'area metropolitana. Gli spostamenti tracciati sono, statisticamente, quelli compiuti su base giornaliera della popolazione, quindi la riorganizzazione dovrebbe favorire gli spostamenti sistematici e prevalenti, quali quelli per studio e lavoro, valutando come secondari, anche se di fatto non lo sono, le restanti tipologie di spostamento.

Per rispondere alle esigenze recentemente espresse dagli enti territoriali competenti per l'area di interesse, GTT ha sviluppato un progetto di riorganizzazione del servizio TPL che tiene conto delle richieste pervenute. In data 5 maggio 2023 ha inviato a AMP (Agenzia della mobilità) una proposta di riorganizzazione dei servizi dell'area interessata che al momento, per quanto ne sappiamo, è in fase di condivisione con gli enti interessati, che è il vero tema nell'interrogazione (colui che esercisce il servizio non può organizzare sulla testa di circoscrizione ed enti locali).

Al momento, pur conoscendo dai media lo sviluppo di queste interlocuzioni, Agenzia della mobilità è in attesa della valutazione degli enti succitati, che non possono essere scavalcati e che devono esprimere il loro parere. Possiamo solo aggiungere che il progetto che è stato rappresentato è compatibile con le risorse economiche stanziare dalla Regione Piemonte e

dell'Agenzia della mobilità piemontese per il contratto di servizio urbano e suburbano e non consentono l'aumento della produzione chilometrica, ma neanche lo diminuiscono, se non per quella piccola fetta legata all'inflazione che, naturalmente, su questo capoverso e su questo capitolo, incide relativamente.

Sostanzialmente per dire che, oltre alla risposta tecnica, siamo in attesa di comprendere che GTT interloquisca e comprenda le esigenze dei Comuni, per apportare quelle modifiche che possono essere digerite e sostenute dagli enti territoriali e anche dalla circoscrizione.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

Il Consigliere Silvio Magliano ha chiesto di replicare alla risposta.

Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Vado velocemente. Di fatto, l'Assessore risponde dicendo che le risorse esistenti in questo momento, ma mi corregga se sbaglio, non sono così ridotte da giustificare una riduzione del trasporto. Pertanto, se è una scelta, è di natura politica, al netto dell'inflazione che può impattare, su questo non vi è dubbio, ma tagliar fuori da piazza Mochino fino a piazza Sofia sulla linea 8 non è giustificato dal costo che l'inflazione ha sulle risorse messe a disposizione.

Noi ci auguriamo, da questo punto di vista, che non si trovino soluzioni "patchwork" (quindi un pezzo di una linea e un pezzo di un'altra), perché è evidente che non possiamo permettere ai cittadini di San Mauro e ai cittadini della Circoscrizione 6 di Torino di vedersi ridotto un servizio che li deve portare il più possibile a scuola e al lavoro nella logica di utilizzare sempre meno l'autovettura. Certo è che se rendiamo loro la vita difficile e si vedono costretti a prendere più mezzi per andare al lavoro o all'università, prendono l'auto. È lapalissiano.

Seguiremo anche noi con attenzione e ci auguriamo che il rapporto, la discussione tra la Circoscrizione e il Comune di San Mauro sia il più possibile proficuo. Attendiamo l'arrivo della metro 2, che mi auguro possa quanto prima iniziare il suo percorso; in attesa, si lavori con grande attenzione per innervare sempre di più le Circoscrizioni che vengono definite periferiche, ma anche la prima cintura di Torino.

Non si può utilizzare sempre la retorica della grande Torino se poi non diamo i servizi adeguati. Vi sono alcune realtà che sono state ipervalorizzate, giustamente, dall'arrivo della metro. Anche dal punto di vista del valore immobiliare delle case, è cresciuto in maniera importante l'asse di corso Francia, e non solo. Avendo dato quel tipo di apporto negli anni, forse è necessaria una maggiore attenzione verso quelle realtà che sono meno servite.

In questo caso, mi pare che San Mauro necessiti di un'attenzione maggiore e mi auguro che l'Assessore Fioletta, di cui conosco la capacità e l'attenzione verso i territori, possa intervenire e possa, in un'interlocuzione sana, precisa, concreta e leale con i territori, trovare la soluzione più adeguata alle tante lavoratrici, lavoratori, studentesse e studenti di questa parte della nostra città e di San Mauro, che necessitano di un servizio di qualità.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per la replica.

(omissis)

*(Alle ore 10.39 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.49)